

Prima che l'ICI venisse

Non c'è mai niente di veramente nuovo **sotto il sole**, soprattutto quando si parla di **case e tasse**. Inizia nel 1883 la **storia** di quella che oggi è la **Confedilizia**, l'associazione che **tutela** i **proprietari di case**. E che da centovent'anni è in **polemica** con le amministrazioni **pubbliche** per i loro **sprechi** e le tasse sulla **proprietà**. Ma non mancano, anche nelle cronache di oltre un secolo fa, **occupazioni, espropri, «equo canone»** e tasse molto simili a quella andata da poco in pensione, **l'ICI** appunto. Ma i giorni **più caldi** furono quelli che precedettero, accompagnarono e seguirono la **Prima guerra mondiale...**

di Marco Bertoncini

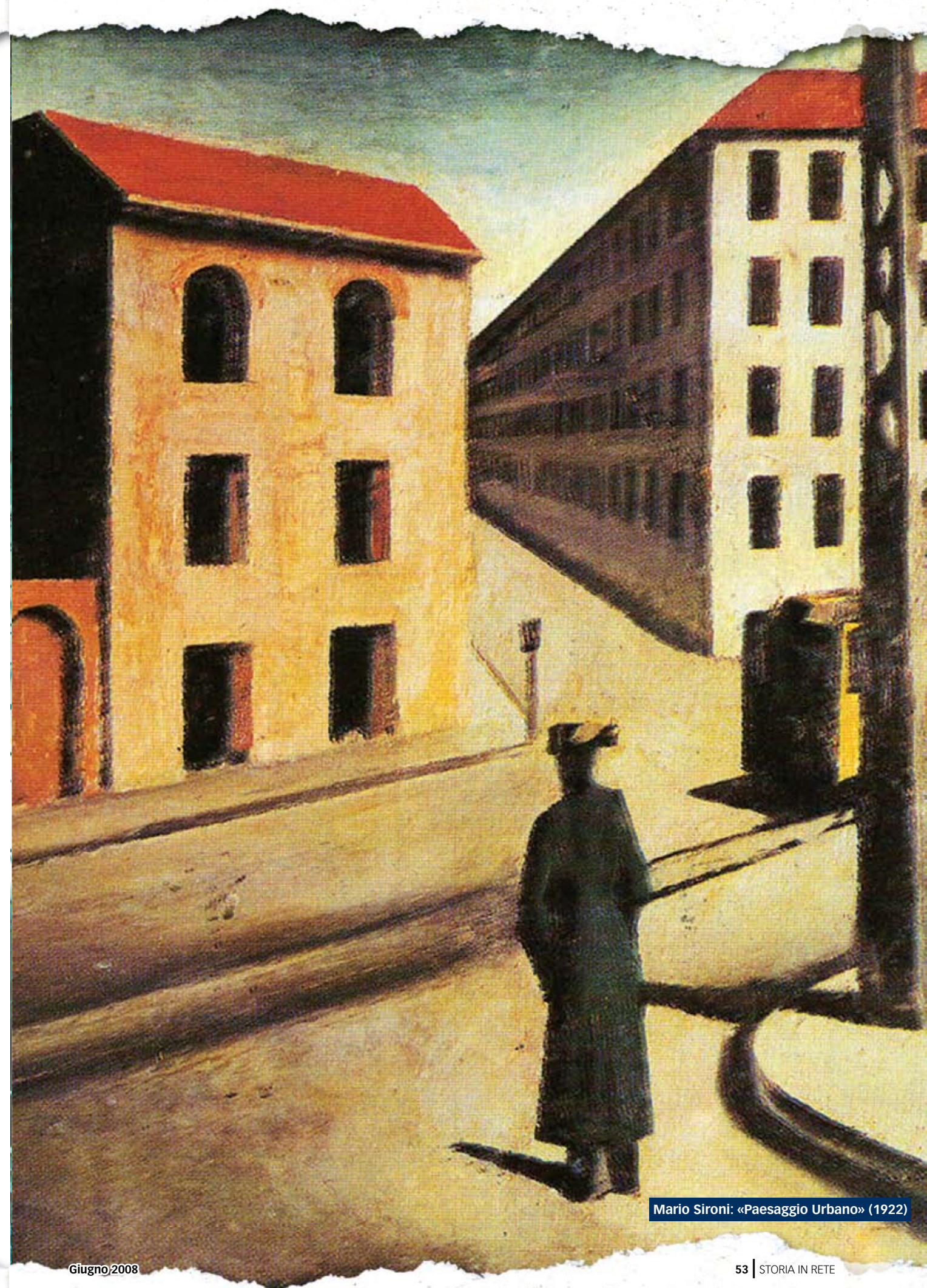
La nascita delle organizzazioni dei proprietari di casa, tra la fine dell'Otto e l'inizio del Novecento, ebbe alla base due forti motivazioni, l'una più immediata e concreta, l'altra più generale. Da un lato si trattava di fornire alcune prestazioni utili alla categoria dei proprietari: servizi di natura sindacale, consulenze di professionisti, facilitazioni per le forniture di gas, energia elettrica, acqua e materiali di consumo come il carbone (anche attraverso sconti concessi dalle società private erogatrici dei servizi). Dall'altro lato si avvertiva il bisogno di costituire organismi che tutelassero gli interessi più generali, politici in senso lato, dei proprietari: non solo della grande proprietà immobiliare, ma anche - e anzi in primo luogo - del medio e soprattutto piccolo proprietario. La funzione delle Associazioni di proprietari di casa mirava quindi ad avere un valore civile, fra l'altro inserendosi nel più ampio movimento di organizzazione della società - in atto nel-

l'ultimo Ottocento - in sindacati, partiti, cooperative, associazioni sorte con i più diversi scopi, sportivi come religiosi, turistici come culturali. Il mondo liberale, quello socialista, quello cattolico, si davano ciascuno proprie organizzazioni per maggiormente radicarsi nella società. Si assistette così al fiorire di Associazioni in alcune città italiane: i centri maggiori, da Genova (nel 1913) a Venezia (sempre nel '13), da Mantova, Firenze e Cremona (tutte già attive nel '14), a Bari, costituita nel 1904, a Como, fondata nel 1908; ma anche qualche minore Comune, come Rivarolo e Cornigliano nel Genovese. I primi nuclei risalgono al 1883: per celebrarne i centovent'anni dalla costituzione fu emesso, nel 2003, un francobollo commemorativo. A Trieste (all'epoca soggetta all'Impero asburgico) risultava già costituita un'Associazione nel 1897, formalmente riconosciuta dall'Imperiale-e-regio luogotenente, mentre a Milano il primo sodalizio venne fondato nel 1893.

La dizione usuale era quella di «Associazione dei proprietari di casa di ...»; in qualche caso «Associazione dei proprietari



Il francobollo dedicato ai 120 anni di Confedilizia nel 2003



Mario Sironi: «Paesaggio Urbano» (1922)